

Cari amici del 2030, ecco le nostre tragedie

Il terrore del Covid, la guerra in Ucraina, il dovere della memoria dopo l'Olocausto: la lettera dei ragazzi del 2023 ai compagni che verranno

IL FRONTE ENERGIA

Centrali nucleari? Questo il dilemma

L'Italia ha abolito da tempo le centrali nucleari: è stata la scelta corretta? Le centrali nucleari sono veramente pericolose? Il disastro di Chernobyl è avvenuto principalmente a causa di disorganizzazione da parte del personale, sistema che separa il nucleo dal resto della centrale assente e avviamento di un test alle tre di notte che consisteva nello spegnere il sistema di raffreddamento; l'incidente di Fukushima è avvenuto invece a causa del terzo tsunami più potente del mondo, che ha causato un black out che ha disattivato il sistema di raffreddamento dei reattori. Quindi, le probabilità che accadano incidenti sono bassissime, e solo se le centrali sono mal gestite, o a causa di disastri naturali possono diventare pericolose. L'Italia non è autosufficiente a livello energetico, per questo deve importare energia da altri paesi, e, sempre in Italia, non è possibile sfruttare molto le energie rinnovabili a causa della conformazione del territorio. Il nucleare è una delle possibili soluzioni al problema dell'autosufficienza, anche se comunque presenta rischi ambientali.

L'Italia può diventare autosufficiente? L'energia nucleare è una delle soluzioni, ma è dispendiosa e potenzialmente pericolosa, dall'altro lato le energie rinnovabili sono facilmente reperibili, ma meno efficienti rispetto alla nucleare. Infine, la fusione nucleare è il punto d'incontro tra queste due fonti ma è complicata da produrre. Pertanto serve conoscere la scelta da fare.

Classa 2^A (Alessia Antonelli, Giovanni Bertoni, Leone Dini, Paolo Freschi)

Cari amici del 2030, vorremmo informarvi sugli eventi accaduti negli ultimi anni. Tutto è cominciato al termine del 2019, quando il terrore è entrato nelle case di tutto il mondo: il Coronavirus, una malattia virale che colpisce le vie respiratorie, iniziata in Cina per poi espandersi rapidamente nell'intero globo e diventando una vera e propria pandemia. Tale virus ha causato forti ripercussioni sulla vita delle persone, specialmente in noi ragazzi, costretti a trascorrere lunghi mesi confinati in casa senza poter andare a scuola, ma a frequentare una virtuale attraverso la Dad, a indossare mascherine, a non poter passeggiare all'aria aperta, a non vedere gli amici, i familiari lontani... Il periodo di lockdown, durato circa quattro mesi, a noi pare infinito e in questa triste circostanza ci siamo resi conto di quanto ci possano mancare le semplici attività quotidiane. Per noi semplici ragazzi della generazione Z molte cose sono scompare, come possedere un cellulare a 12 anni, o avere applicazioni come TikTok, Instagram, Snapchat. **Quando** tutto questo si è alleviato, è sopraggiunta un'altra tragedia: la guerra tra Ucraina e Russia, voluta da quest'ultima e



Sopra, un momento della guerra in Ucraina; sotto, a sinistra il virus del Covid, a destra la senatrice a vita Liliana Segre durante un incontro

scoppiata il 24 febbraio 2022. Vi chiederete il perché del conflitto. Difficile da spiegare, ma tuttora sta procurando atroci sofferenze, in primo luogo alla popolazione civile e militare ucraina, ma anche a tutti coloro che temono delle ripercussioni sul proprio paese.

Di recente, il 27 gennaio, è stata celebrata la Giornata della Memoria in cui si ricordano le vittime della shoah; è inspiegabile che ci sia una guerra in corso dopo quella immane tragedia che sterminò, durante il secondo conflitto mondiale, sei milioni di ebrei e non solo. Secondo noi è sbagliato celebrare questa giornata una sola volta all'anno, ogni giorno dovremmo ricordarci per non ricadere nei numerosi errori del passato. **Un'altra** importante testimone sopravvissuta è la senatrice Liliana Segre, che in molte occasioni ci racconta la sua orribile esperienza nel campo di concentramento di Auschwitz. Insieme all'aumentare dell'età aumentano anche le responsabilità e noi dobbiamo sentirci in dovere di tramandare quanto accaduto in passato a tutti voi che successivamente dovete tramandarlo ad altre generazioni. **Classa 2^{AC} (Viola Dall'Acqua, Caterina Rossi, Giulia Santì)**

Così una compagnia americana ha prefigurato come la tecnologia modificherà il corpo umano

Mindy, mani ad artigiano e spina dorsale a 'C'

Vi sarete chiesti più di una volta nella vostra vita come il genere umano si evolverà. La compagnia americana 'Toll Free Forwarding' ha provato che, se continuerete a usare in maniera eccessiva la tecnologia, le problematiche non andranno solo a discapito degli occhi, ma anche dell'aspetto psicofisico. Il collo e la schiena sono le parti più esposte al cambiamento, a forza di tenere il collo chinato verso il basso, per osservare il telefono, verrà perso l'equilibrio della colonna vertebrale che assumerà una posizione a 'C', così da creare uno sforzo extra per poter sostenere la testa. Anche stare seduti davanti al pc porta ad assumere una posizione scorretta, il busto, anziché essere allineato ai fianchi, è posto in avanti e leggermente allungato. Dalla stessa compagnia Usa è stato progettato un prototipo tridimensionale che rappresenta come sarà il genere umano



tra centinaia di anni: Mindy! I cambiamenti comprendono anche la mano che assumerà una forma "ad artigiano" e il gomito a 90°, come conseguenza dell'impugnatura del cellulare. Secondo le ricerche, Mindy nel 3000 avrà un cranio leggermente più spesso per proteggersi dalle radiazioni emesse dai dispositivi, mentre le dimensioni del cervello diminuiranno perché, secondo gli scienziati, avranno meno attività da svolgere. Un'altra conseguenza sarà la terza palpebra che servirà per contrastare la luce emessa dagli schermi e a proteggere da forti mal di testa. Tutto questo nuocerà anche alla salute mentale. La tecnologia ha benefici e aspetti negativi. Se è usata male porta a queste conseguenze... Impariamo ad usarla!

Classa 3^B (Maddalena Bellucci, Anna Calzini, Sofia Carallo, Vittoria Chiuselli e Emma Donnanò)